

Scena IV.^a

Tul.

Var.

Tullo, indi Arminio,
e detto con Littori, ufficiali,
e Soldati Romani.

Signore: Arminio arriva. E ben:

mentr'ei s'appressa, che viedano sull'armi le schiere a circondarmi.

usiamo ogni arte, perchè quest'alma indomita, e feroce fles

sibile divenga, e se non giova... Ma vien. Che aspetto altier!

Arm.

Pure alla prova. Eccoti Arminio, o Varo, fidato alla tua